

Ufficio Scolastico Regionale per la Emilia Romagna

AVVIO DEL SNV: DAI DATI AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Mario Castoldi
maggio 2015

AVVIO DEL SNV: ALCUNI MITI DA SFATARE

~~DOBBIAMO FARE IL RAV~~

DOBBIAMO AUTOVALUTARCI

~~SI TRATTA DI SEGUIRE UNA PROCEDURA~~

SI TRATTA DI GESTIRE UN PROCESSO

~~GLI INDICATORI INVALSI CI FORNIRANNO UNA FOTOGRAFIA~~

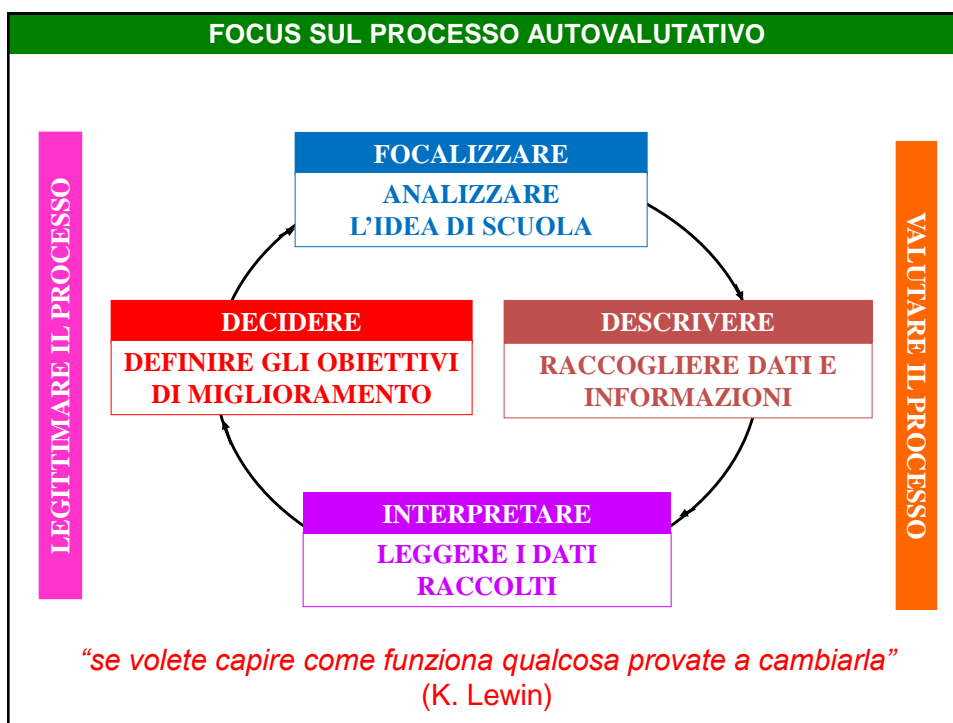
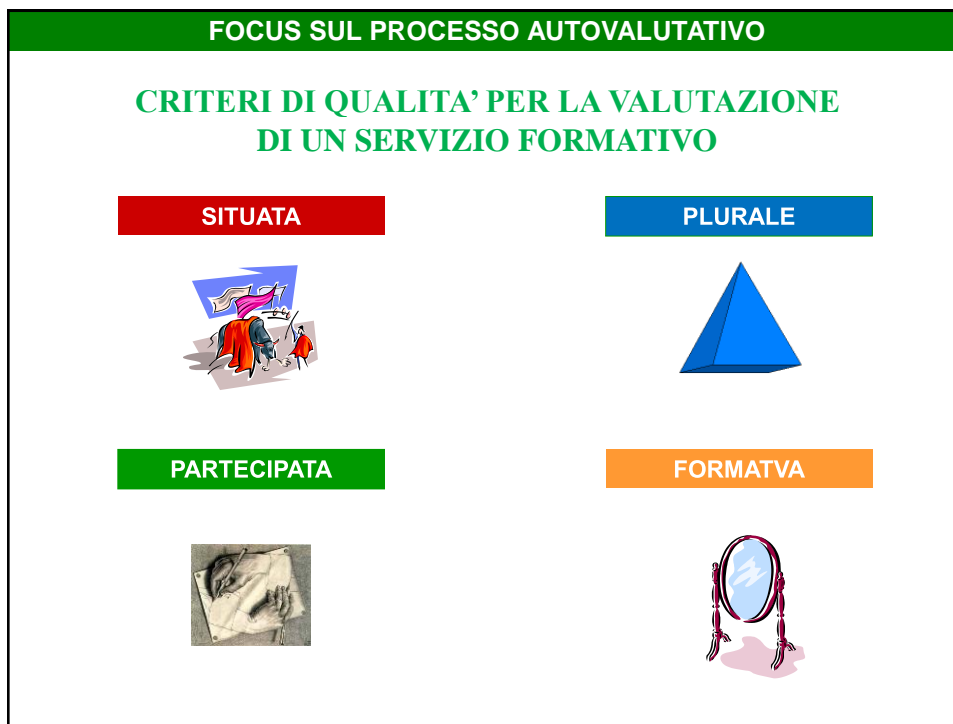
GLI INDICATORI INVALSI CI DARANNO DEI PUNTI DI ANCORAGGIO

~~IL GIUDIZIO SCATURISCE DAI DATI COMPARATIVI FORNITI DALL'INVALSI~~

IL GIUDIZIO EMERGE DA UNA LETTURA DEGLI ELEMENTI A DISPOSIZIONE

~~DAI GIUDIZI NE CONSEGUIRANNO LE SCELTE DI MIGLIORAMENTO~~

I GIUDIZI SARANNO UNA BASE INIZIALE PER ORIENTARE IL MIGLIORAMENTO



INTERPRETARE – FASE ANALITICA

- **RECUPERARE I DATI E LE INFORMAZIONI DISPONIBILI**
- **SULLA BASE DELLE DOMANDE GUIDA INDIVIDUARE FORZE E DEBOLEZZE**

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
2.2.a	Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica	INVALSI - Prove SNV
2.2.b	Livelli di apprendimento degli studenti	INVALSI - Prove SNV
2.2.c	Variabilità dei risultati fra le classi	INVALSI - Prove SNV
	<i>(max 100 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
- La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'è il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
- Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in progressione o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
- Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Punti di forza	Punti di debolezza
<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>

INTERPRETARE – FASE ANALITICA

- **ESPRIMERE UN GIUDIZIO DA 1 A 7 SULLA BASE DEI RIFERIMENTI FORNITI DALLA RUBRICA**
- **MOTIVARE IL GIUDIZIO ASSEGNATO**

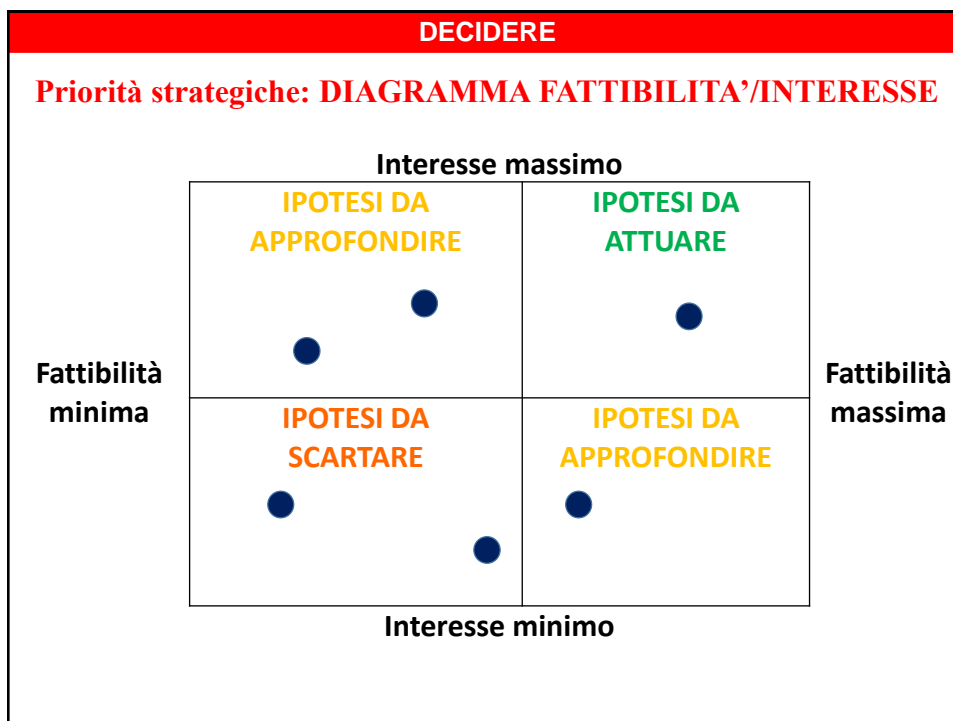
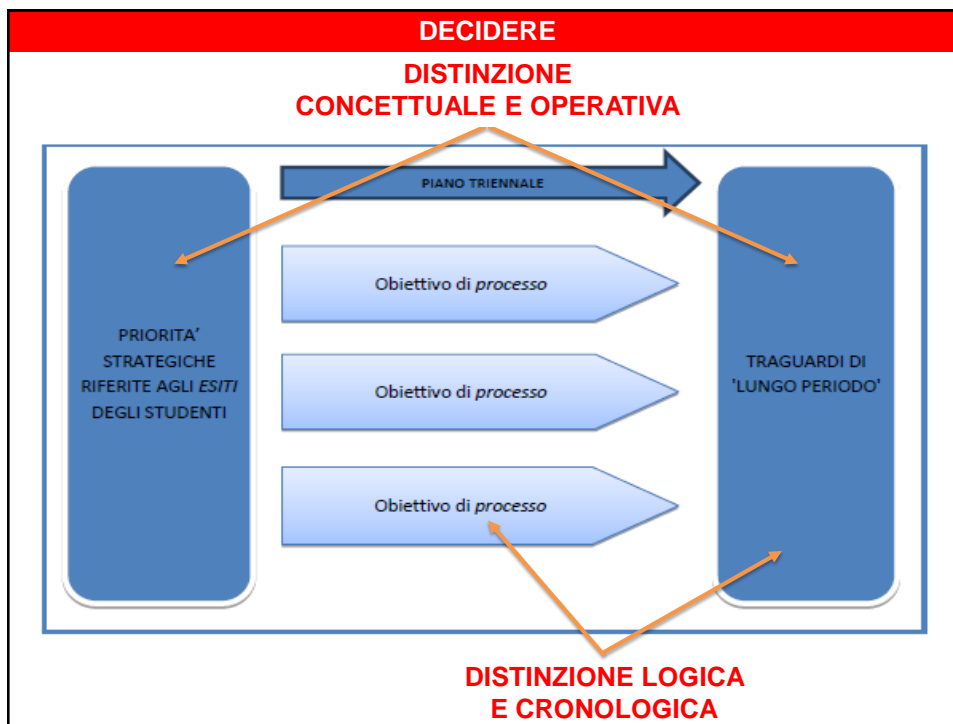
Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con <i>background</i> socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica è decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore a quella media nazionale.	① Molto critica
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con <i>background</i> socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con quella media nazionale.	② ③ Con qualche criticità
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con <i>background</i> socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore a quella media nazionale.	④ ⑤ Positiva
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con <i>background</i> socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è decisamente inferiore a quella media nazionale.	⑥ ⑦ Eccellente



INTERPRETARE – FASE SINTETICA								
PROFILO DI AUTOVALUTAZIONE								
AREE DI VALUTAZIONE	Come vediamo il nostro Istituto?				Quanto è importante per la qualità della scuola?			
	++	+	-	--	↑↑	↑	↓	↓↓
Risultati scolastici								
Risultati nelle prove INVALSI								
Competenze chiave e di cittadinanza								
Risultati a distanza								
Curricolo								
Progettazione								
Valutazione								
Ambiente di apprendimento								
Inclusione								
Differenziazione								
Continuità								
Orientamento								
Orientamento strategico								
Organizzazione della scuola								
Sviluppo delle risorse umane								
Valorizzazione delle risorse umane								
Integrazione con il territorio								
Rapporti con le famiglie								
.....								
.....								

INTERPRETARE – FASE SINTETICA		
DIAGRAMMA SWOT		
Quale profilo del nostro Istituto emerge dall'autovalutazione?		
	+	-
Guardando indietro	FORZE	DEBOLEZZE
Guardando avanti	OPPORTUNITA'	RISCHI

INTERPRETARE – FASE SINTETICA	
QUALI PRIORITA' STRATEGICHE SUGLI ESITI?	
AREE DI ESPLORAZIONE	POSSIBILI PRIORITA'
RISULTATI SCOLASTICI	
RISULTATI NELLE PROVE INVALSI	
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
RISULTATI A DISTANZA	



DECIDERE	
DEFINIRE I TRAGUARDI DI ESITO	
PRIORITA' STRATEGICHE	
identificano le linee di lavoro ritenute cruciali per lo sviluppo a medio termine dell'Istituto su cui orientare il piano di miglioramento	
<i>Diminuzione dell'abbandono scolastico</i>	<i>Riduzione della variabilità tra classi nei risultati INVALSI</i>
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	
costituiscono una declinazione di tali priorità in risultati attesi ben definiti e temporalmente riconducibili allo sviluppo del progetto di miglioramento	
<i>Riduzione della quota di studenti che abbandonano gli studi nel biennio</i>	<i>Attenuazione della varianza tra le classi quinte in matematica</i>
TARGET	
mirano a definire in termini controllabili, osservabili e/o misurabili, gli obiettivi di miglioramento, in modo da favorire la valutazione del piano stesso.	
<i>Diminuzione del 20% degli studenti che non si reinscrivono alla fine del I anno rispetto all'a.s. 2013/14</i>	<i>Riduzione della varianza tra classi quinte in matematica di 3 punti nel triennio di riferimento</i>

DECIDERE		
Obiettivi di processo: CAMPO DI FORZE		
PRIORITA' STRATEGICA: DIMINUIZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO		
	CHE COSA FACILITA IL RAGGIUNGIMENTO DELLA PRIORITA'?	CHE COSA OSTACOLA IL RAGGIUNGIMENTO DELLA PRIORITA'?
Curricolo, progettazione e valutazione		
Ambiente di apprendimento		
Inclusione e differenziazione		
Continuità e orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

DECIDERE	
PRIORITA' STRATEGICA: <i>Riduzione della variabilità tra classi nei risultati INVALSI</i>	
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: <i>Attenuazione della varianza tra le classi terze in matematica</i>	
TARGET (Traguardo di lungo periodo): <i>Riduzione della varianza tra classi terze in matematica di 3 punti nel triennio di riferimento</i>	
OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi</i> • <i>Realizzare prove di Istituto comuni per quadrimestre</i> • <i>Progettare un percorso di formazione sulla didattica della matematica</i> • <i>Prevedere percorsi di recupero/ potenziamento in orario extracurricolare</i>
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

VALUTARE IL PROCESSO		
CRITERI DI QUALITA' DI UN PROCESSO AUTOVALUTATIVO		
accuratezza	LIVELLO TECNICO	fattibilità
<ul style="list-style-type: none"> ↪ <i>impiega procedure rigorose?</i> ↪ <i>fornisce dati validi e attendibili?</i> ↪ <i>utilizza fonti di dati plurime?</i> ↪ <i>tiene conto delle risorse e di vincoli?</i> 		<div style="border: 2px solid red; padding: 5px; transform: rotate(-15deg); display: inline-block;"> E' BEN FATTA? </div>
condivisione	LIVELLO SOCIALE	correttezza
<ul style="list-style-type: none"> ↪ <i>coinvolge attivamente i soggetti?</i> ↪ <i>rispetta i diritti dei diversi soggetti?</i> ↪ <i>i ruoli sono chiari e definiti?</i> ↪ <i>le scelte sono partecipate?</i> 		<div style="border: 2px solid green; padding: 5px; transform: rotate(-15deg); display: inline-block;"> E' CONDIVISA? </div>
utilità	LIVELLO STRATEGICO	tempestività
<ul style="list-style-type: none"> ↪ <i>i risultati sono chiari e tempestivi?</i> ↪ <i>sono usati a scopo migliorativo?</i> ↪ <i>l'impatto della valutazione è significativo?</i> ↪ <i>le persone coinvolte hanno appreso?</i> 		<div style="border: 2px solid red; padding: 5px; transform: rotate(-15deg); display: inline-block;"> E' UTILE? </div>

**AVVIO DEL SNV:
DAI DATI AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**



«i dati non sono dati, vanno presi»